



M.L.F.M. – Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo **Bilancio consuntivo al 31.12.2009**

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e struttura del bilancio

L'associazione ai sensi dell'art. 22 dello statuto deve redigere un bilancio consuntivo. In assenza di disposizioni statutarie e normative si è redatto un bilancio rispondente ove possibile, in considerazione della particolare natura dell'associazione, alle disposizioni del codice civile, derogando ove necessario per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'associazione.

Il bilancio dell'Associazione, chiuso al 31 dicembre 2009, si compone dei seguenti prospetti ed allegati:
Rapporto di gestione;
Stato patrimoniale;
Rendiconto gestionale;
Nota integrativa al bilancio consuntivo 2009.

Per la predisposizione del bilancio si è ritenuto di non applicare gli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. n. 127 del 9/4/91, che ha recepito nel nostro ordinamento le direttive CEE in materia di conti annuali delle società di capitali, poiché questi non forniscono un'adeguata informativa a causa della peculiarità dell'attività delle Associazioni no profit. Inoltre il D.lgs. n. 460 del 4/12/97, sulle ONLUS, pur introducendo all'art. 25 nuovi obblighi in materia di scritture contabili e formali, non fa riferimento a modalità o schemi di bilancio predefiniti.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo del Collegio dei revisori dei conti, organo statutario e al controllo di una società esterna di revisione contabile.
Il bilancio 2009 al fine di una sua maggiore comprensione viene comparato con i dati relativi all'esercizio precedente.

Principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto con l'osservanza dei generali principi della prudenza e della competenza temporale, nella prospettiva della continuazione dell'attività e non differiscono sostanzialmente da quelli dell'esercizio precedente. Eventuali differenze sono specificate di seguito nella descrizione delle singole voci di bilancio.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli previsti dalla prassi prevalente in materia, opportunamente adattati tenendo conto della natura giuridica dell'Associazione e della specifica attività da essa svolta.

Criteri di valutazione

Vengono esposti di seguito i criteri applicati nella valutazione delle principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico applicando le massime aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale ritenute congrue in relazione al deperimento ed alla vita economico-tecnica dei cespiti. Gli eventuali cespiti donati quali vecchi computer, mobili ecc. vengono contabilizzati al valore presumibile di mercato o ad un valore simbolico se non di valore.

Disponibilità liquide

Tali voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono determinati in base al principio della competenza economica temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Il Fondo trattamento di fine rapporto riguarda il debito maturato al 31/12/2009 nei confronti dei 2 dipendenti dell'Associazione e di nr. 1 cooperante in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Patrimonio libero

Il Fondo dotazione organismo si è costituito con gli avanzi e disavanzi di gestione degli esercizi precedenti. Detto fondo rappresenta il patrimonio dell'Associazione e può essere destinato sia per la copertura dei disavanzi futuri che per la realizzazione dei progetti.

Commento alle voci di bilancio

Voci Attivo dello Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali sono rimaste invariate nel corso dell'esercizio mentre quelle immateriali comprendono le spese sostenute per adeguamento a norma di sicurezza legge 81 dell'impianto elettrico.

I conti cassa, banche e conto corrente postale per complessivi Euro 644.947 rappresentano le disponibilità liquide dell'Associazione al 31/12/2009 ; rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 432.618.

I titoli pari a €uro 37.525 sono rappresentati per €uro 525 da n. 10 azioni della Banca Popolare Etica e per €uro 37.000 da investimenti in titoli di Stato depositati presso la Banca Popolare di Lodi. Detti titoli sono vincolati al progetto Energy Facility.

Il credito di €uro 161.870 evidenzia le anticipazioni ai vari progetti in attesa di ricevere la rendicontazione delle spese sostenute in loco per le attività realizzate.

I crediti per progetti conclusi pari a €uro 26.709 evidenziano l'importo verso gli Enti finanziatori in attesa dell'erogazione del contributo finale.

I crediti per progetti in essere pari a €uro 1.853.457 riguardano i crediti che gli Enti finanziatori e i terzi dovranno versare per la realizzazione dei progetti. L'importo indicato tiene conto dell'intera durata dei progetti.

Gli altri crediti pari a di €uro 25.337 sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Sono stati rilevati i crediti derivanti dai contribuenti per il 5 per 1000 a favore dell'Associazione relativi ai redditi del 2008 che l'Agenzia delle Entrate ha fornito in data 10 Febbraio 2010.

Voci Passivo dello Stato Patrimoniale

Le disponibilità verso progetti sono pari a €uro 2.322.758 indicano gli impegni di spesa per la realizzazione dei progetti in base a contratti o convenzioni con gli enti finanziatori. Così come per i crediti si precisa che l'importo indicato rappresenta l'importo totale per tutta la durata dei progetti.

I debiti verso microprogetti per €uro 68.151 riguardano il residuo utilizzato nell'esercizio delle offerte raccolte negli esercizi precedenti per la realizzazione delle attività previste nei rispettivi progetti.

L'importo di €uro 18.734 rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto maturato nei confronti dei 2 dipendenti e di 1 cooperante.

I debiti diversi per €uro 71.866 comprendono i debiti verso dipendenti e collaboratori per l'ultima mensilità dell'anno corrisposta agli stessi nel mese di gennaio 2010, dai debiti verso fornitori per le fatture non ancora pagate, dai debiti verso l'erario per le ritenute fiscali e per i contributi previdenziali.

I risconti passivi pari a €uro 27.905 riguardano le spese da sostenere nel successivo esercizio.

Il fondo dotazione organismo di €uro 196.767 rappresenta il Patrimonio libero dell'Associazione che potrà essere utilizzato per attività future non ancora individuate o per coprire eventuali disavanzi di gestione. Rispetto all'esercizio precedente è aumentato di €uro 7.711 per effetto della imputazione a questa voce dell'avanzo del bilancio 2008.

I conti d'ordine sono costituiti da una fideiussione di €uro 107.524 a favore della Regione Lombardia. Il lavoro benevolo di €uro 52.000 rappresenta la valorizzazione del lavoro prestato dai volontari nell'area amministrativa, nella segreteria, nell'area progetti e nel settore EaS dell'Associazione.

Voci del Conto Economico

I proventi per l'attività istituzionale si distinguono in base alla natura giuridica dell'ente finanziatore e sono rappresentati per Euro 1.040.524 da contributi ricevuti da Enti Pubblici; per Euro 131.153 da contributi di Associazioni varie e Scuole; per Euro 139.815 da offerte di privati e imprese; per Euro 77.735 dall'utilizzo delle offerte raccolte negli esercizi precedenti e utilizzate nell'anno in corso e per Euro 1.040 da quote di partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Associazione e da campagne di sensibilizzazione promosse durante l'anno. I proventi relativi ad attività di campagne di promozione sono pari a Euro 16.840. L'importo raccolto dalle quote dei soci è pari a di Euro 745. I proventi finanziari sono pari a Euro 40.735 derivanti per la maggior parte da adeguamento cambi valutari.

I Proventi totali ammontano a di Euro 1.451.513.

Gli oneri si distinguono in oneri relativi all'attività istituzionale dell'Associazione per Euro 1.203.712, in oneri relativi all'attività di raccolta fondi per Euro 14.803, in oneri relativi alle spese generali e amministrative per Euro 135.349 e in altri oneri straordinari per Euro 49.131 relativi alle sopravvenienze passive e per la maggior parte ad adeguamento cambi valutari.

Gli oneri per l'attività istituzionale si distinguono a loro volta in oneri legati alle gestione di grandi progetti promossi dall'Associazione per Euro 1.141.008, in oneri per la gestione di piccoli progetti per Euro 44.070 e in oneri relativi allo svolgimento dell'attività di formazione e sensibilizzazione per Euro 18.625.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e Vi proponiamo di destinare l'avanzo dell'esercizio di Euro 48.518 al fondo dotazione organismo.